

DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE N.2 DEL 31/03/2023

IL PRESIDENTE

OGGETTO: Approvazione Ed Adozione Del Piano Triennale Di Prevenzione Della Corruzione E Della Trasparenza (PTPCT), Ai Sensi Della Legge 190/2012 – Aggiornamento Triennio 2023/2025

PREMESSO

- che la legge n. 190/2012 - "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" ed in particolare l'articolo 1 comma 8 prevede l'adozione da parte degli organi di indirizzo di un Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- che il Decreto Legislativo 14.3.2013 n. 33, come modificato dal D.Lgs 97/2016, le cui disposizioni definiscono gli obblighi in materia di trasparenza a carico dei soggetti pubblici, nonché le modalità per garantirne l'effettività e stabiliscono in particolare all'articolo 10 che ogni amministrazione indica, in apposita sezione del piano triennale per la prevenzione della corruzione, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del decreto stesso;
- che la Legge 190/2012 prevede l'aggiornamento annuale del Piano, sulla base delle linee guida contenute nel Piano Nazionale (PNA) predisposto dal Dipartimento della funzione pubblica e approvato dalla CIVIT;
- che la relativa competenza è stata trasferita interamente all'ANAC con l'art. 19 del D.L.24/06/2014, n.90;

VISTI

- l'art. 1, co. 2-bis della l. 190/2012, introdotto dal d.lgs. 97/2016, in base al quale il Piano nazionale anticorruzione (PNA) è adottato sentiti il Comitato interministeriale di cui al comma 4 della medesima legge e la Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;
- la decisione del Consiglio dell'Autorità del 21 giugno 2022 con cui è stata approvata la bozza preliminare del PNA e disposta la consultazione pubblica fino al 15 settembre 2022;
- la decisione del Consiglio dell'Autorità del 16 novembre 2022 di approvazione del testo del PNA per l'invio al Comitato interministeriale e alla Conferenza unificata ai fini dell'acquisizione dei rispettivi pareri;

- il parere favorevole espresso dalla Conferenza Unificata nella seduta del 21.12.2022, comunicato con nota prot. DAR n. 0021928 P-4.37.2.1 del 27/12/2022;
- il parere favorevole espresso dal Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione nella seduta del 12.01.2023, comunicato con nota prot. UGM_FP-0000106-P del 17/01/2023;
- Il Piano nazionale anticorruzione 2022 (PNA), approvato definitivamente il 17 gennaio 2023 dal Consiglio dell'Autorità con la delibera del 17 gennaio 2023, n. 7 a seguito del parere della Conferenza Unificata reso il 21 dicembre 2022 e di quello del Comitato interministeriale reso il 12 gennaio 2023;

VISTI ALTRESÌ

- la Deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1310 del 28/12/2016 contenente "Linee Guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, contenute nel D.lgs. N. 33/2013 come modificato dal D.lgs. N. 97/2016";
- la Deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1064 del 13/11/2019 recante: "Piano Nazionale Anticorruzione 2019";
- il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante "Disposizioni relative alla revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza", correttive della legge 6 novembre 2012, n.190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015 n.124, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche (G.U. 8 giugno 2016, n.132);
- il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1 commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190";
- il Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 riguardante la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300;

CONSIDERATO

- che la Società ha provveduto, con deliberazione del CdA del 14/07/2017, verbale n.11, ad individuare nella figura del sottoscritto, responsabile dell'ufficio controllo e monitoraggio della

SRR, ing. Pierangelo Sanfilippo, il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);

- che con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 08/02/2019, Verbale n.1, su proposta del RPCT è stato approvato il PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2019-2021 con allegata l'apposita sezione relativa al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTPCT);
- che con la suddetta Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 08/02/2019, Verbale n.1, è stato adottato il codice di comportamento dei dipendenti della società;
- che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 22/08/2018 verbale n.6 è stato approvato REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO (D.Lgs. n. 33/2012 così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016);
- che con determinazione del Presidente della SRR n.1 del 31/01/2020 successivamente ratificata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 16/03/2020, Verbale n.1, su proposta del RPCT è stato approvato il PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE AGGIORNAMENTO TRIENNIO 2020-2022 con allegata l'apposita sezione relativa al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTPCT);
- che con determinazione del Presidente della SRR n.1 del 30/03/2021 successivamente ratificata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 12/04/2021, Verbale n.3, su proposta del RPCT è stato approvato il PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE AGGIORNAMENTO TRIENNIO 2021-2023 con allegata l'apposita sezione relativa al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTPCT);
- che con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 19/01/2022, Verbale n.1, su proposta del RPCT è stato approvato il PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE AGGIORNAMENTO TRIENNIO 2022-2024 con allegata l'apposita sezione relativa al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTPCT);

DATO ATTO

- che il Piano triennale di prevenzione, di regola, è da verificare ed aggiornare annualmente entro il 31 gennaio;
- che occorre provvedere all'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025, in attuazione dell'articolo 1, comma 8, della l. n. 190/2012 ed in coerenza con le disposizioni contenute nella medesima l. n. 190/2012, nel d.lgs. n. 33/2013 e nel

PNA;

- Che con Comunicato del Presidente emanato il 17 gennaio 2023 (pubblicato il 24 gennaio) al fine di concedere alle amministrazioni un periodo congruo, oltre il 31 gennaio, per dare attuazione sostanziale e non meramente formale alla programmazione delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza per l'anno 2023, il Consiglio dell'ANAC ha valutato l'opportunità di differire al 31 marzo 2023 il termine del 31 gennaio previsto per l'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) unitamente a quello del PIAO, tenuto anche conto del parere espresso dalla Conferenza Unificata sul punto. - Per i soli enti locali, il termine ultimo per l'approvazione del PIAO è fissato al 30 maggio 2023 a seguito del differimento del termine per l'approvazione del bilancio al 30 aprile 2023 disposto dalla legge 29 dicembre 2022, n. 197 (art. 1, co. 775).

VISTA

- la proposta di approvazione ed adozione dell'aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), ai sensi della legge 190/2012 – triennio 2023/2025 pervenuta da parte del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza della Società in data 30/03/2023, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale e ritenuta la stessa meritevole di approvazione, in quanto aderente alle esigenze di questa Società;
- il comunicato dell'ANAC del 17 gennaio 2023 che ha differito al 31.03.2023 il termine per la predisposizione e pubblicazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023/2025;

DATO ATTO

- che è stato pertanto predisposto, a cura del sottoscritto Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il documento recante uno schema di “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025” che contiene una parte esplicativa e la mappa dei rischi con le azioni preventive;
- che i possibili rischi sono stati individuati e che sono state previste azioni preventive;
- che sono stati verificati e adattati i procedimenti e la valutazione dei relativi rischi;
- che le azioni individuate sono razionali e pragmatiche e non comportano costi diretti;
- che PTPCT soddisfa i seguenti contenuti minimi:
 - individuazione delle attività a rischio maggiore su segnalazioni dei responsabili degli

uffici;

- descrizione delle tipologie controllo e monitoraggio delle attività in generale e delle attività particolarmente "a rischio";
- verifica della fase di formazione delle decisioni;
- individuazione di metodologie del flusso informativo dal responsabile di servizio verso il responsabile anticorruzione;
- monitoraggio del rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti;
- monitoraggio delle situazioni di conflitto di interesse anche potenziale,
- introduzione di nuovi obblighi in materia di trasparenza;

- che si è proceduto a:

- Censimento dei processi e procedimenti
- Analisi del rischio corruttivo
- Individuazione delle attività a maggior rischio di corruzione
- Adempimenti in materia di trasparenza inserendo nell'apposita sezione del Piano la programmazione triennale per la trasparenza e l'integrità.

DATO ATTO ALTRESÌ

- che è stato pubblicato in maniera permanente sul sito della Società un avviso pubblico per l'aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione al fine di raccogliere idee, proposte, suggerimenti da parte dei cittadini, delle associazioni, dei portatori di interessi diffusi finalizzati ad una migliore individuazione delle misure preventive in materia di anticorruzione e trasparenza.
- che sono state assicurate forme di consultazione con il coinvolgimento dei cittadini e delle organizzazioni portatrici di interessi collettivi e dei dipendenti al fine di elaborare un'efficace strategia anticorruzione, prima di procedere all'approvazione in via definitiva dei suddetti documenti, al fine di assicurare il più ampio coinvolgimento nel processo di aggiornamento;
- che alla data odierna non sono pervenute osservazioni, segnalazioni e/o proposte nel merito;

RITENUTO

- di dover procedere all'aggiornamento dell'attuale PTPCT con urgenza, stante la scadenza del 31 marzo p.v. stabilita dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;

DATO ATTO

- Che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico del bilancio della Società;

VISTO

- Lo statuto della SRR ed in particolare l'art.22 "Funzioni del Presidente o dell'Amministratore unico", alla lett. e) che stabilisce che "*nel caso di Consiglio di Amministrazione, il Presidente adotta, sotto la sua responsabilità, in casi di necessità ed urgenza insorti posteriormente all'ultima seduta, i provvedimenti di competenza dello stesso e li sottopone alla ratifica del Consiglio nella sua prima adunanza e comunque, entro trenta giorni dalla assunzione.*";
- Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2023/2025 (allegato al presente provvedimento, comprensivo degli allegati relativi alla mappatura dei processi, agli obblighi di pubblicazione trasparenza e modulistica integrante il PTCT2023/2025;

RITENUTO di dover conferire al presente provvedimento la clausola della immediata esecutività;

Per quanto sopra rappresentato, e avendo ricevuto tutti i chiarimenti richiesti

- in virtù dei poteri conferitigli dallo statuto, sotto la propria piena responsabilità e accertata la necessità e l'urgenza di dover procedere, con i poteri del Consiglio di Amministrazione

DETERMINA

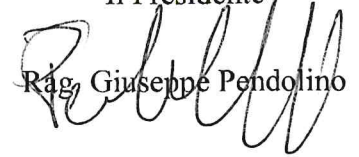
1. Di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della proposta di deliberazione;
2. Di dare atto che entro il termine indicato nell'avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'ente per acquisire osservazioni e/ o proposte rivolto a tutti i soggetti interessati non sono pervenute osservazioni e/o proposte di modifica in merito all'aggiornamento del piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
3. Di approvare ed adottare l'aggiornamento del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025 con allegato la sezione relativa alla trasparenza, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza di cui alla proposta n.2 del 30/03/2023 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
4. Di stabilire che le misure previste nel piano rappresentano obiettivi gestionali individuali dei responsabili delle misure stesse;

5. Di demandare a ciascun responsabile degli uffici e servizi l'esecuzione delle azioni previste dai piani nelle aree di propria competenza;
6. Di dare mandato al Responsabile della Trasparenza di pubblicare il presente provvedimento in ottemperanza agli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 29 d.lgs.50/2016;
7. Di procedere alle pubblicazioni sul sito web istituzionale della Società nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione, in "Amministrazione trasparente" sottosezione "altri contenuti – corruzione" e Disposizioni generali" e sulla piattaforma apposita del sito dell'ANAC;
8. Di dare atto che il Codice di comportamento di cui alle premesse adottato dalla Società rimarrà valido fino a quando non verrà approvato il nuovo, in attuazione delle linee guida approvate dall'ANAC con la deliberazione n.177 del 19.02. 2020;
9. Di dare mandato ai responsabili dei servizi/uffici di comunicare via email o con forma di notifica equivalente a ciascun dipendente /collaboratore l'avvenuta pubblicazione del piano di che trattasi sul sito web della Società;
10. Di demandare a ciascun responsabile dei servizi l'esecuzione delle azioni previste dai piani nelle aree di propria competenza;
11. Di dare mandato al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti per garantire l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
12. Di richiamare ciascun responsabile dei servizi e i dipendenti al rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:
 - Attenersi scrupolosamente alle disposizioni previste dal PTPCT 2023/2025;
 - Segnalare immediatamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione eventuali irregolarità e /o atti illeciti riscontrati.
13. Di dare atto che l'adozione della presente deliberazione non comporta impegno di spesa.
14. Di conferire al presente provvedimento la clausola della immediata esecutività;
15. Di dare atto, ai sensi del vigente PTPCT, che l'ing. Pierangelo Sanfilippo, RPCT e Istruttore della proposta, si trova in assenza di conflitto di interessi, di cui all'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i;

16. Di sottoporre il presente provvedimento alla ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione nella prima riunione utile ai sensi del vigente statuto societario e comunque entro 30 giorni dall'adozione.

Letto, approvato e sottoscritto.

· Il Presidente


Rag. Giuseppe Pendolino

S.R.R. ATO N. 4

AGRIGENTO

Società per la Regolamentazione del servizio di gestione Rifiuti Agrigento Provincia Est

Sede legale: piazza Aldo Moro,1 92100 Agrigento
Tel. 0922 443011; Fax 0922 443019
Sito: www.srrato4agest.it

Uffici: piazza Trinacria zona industriale 92021 Aragona
Email: info@srrato4agest.it ; PEC: srrato4@legalmail.it

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CDA n.2 del 30/03/2023 II RESPONSABILE DELLA ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

OGGETTO DELLA PROPOSTA: Approvazione Ed Adozione Del Piano Triennale Di Prevenzione Della Corruzione E Della Trasparenza (PTPCT), Ai Sensi Della Legge 190/2012 – Aggiornamento Triennio 2023/2025

PREMESSO

- che la legge 6 novembre 2012, n. 190 - "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" ed in particolare l'articolo 1 comma 8 prevede l'adozione da parte degli organi di indirizzo di un Piano triennale di prevenzione della corruzione;
- che il Decreto Legislativo 14.3.2013 n. 33, come modificato dal D.Lgs 97/2016, le cui disposizioni definiscono gli obblighi in materia di trasparenza a carico dei soggetti pubblici, nonché le modalità per garantirne l'effettività e stabiliscono in particolare all'articolo 10 che ogni amministrazione indica, in apposita sezione del piano triennale per la prevenzione della corruzione, i responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del decreto stesso;
- che la Legge 190/2012 prevede l'aggiornamento annuale del Piano, sulla base delle linee guida contenute nel Piano Nazionale (PNA);
- che la relativa competenza è stata trasferita interamente all'ANAC con l'art. 19 del D.L.24/06/2014, n.90;

VISTI

- l'art. 19, co. 15 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari» che trasferisce all'Autorità nazionale anticorruzione le funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri in materia di prevenzione della corruzione, di cui all'articolo 1 della legge 6 novembre 2012 n. 190 recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;
- l'art. 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia" che ha introdotto per le pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 co. 2 del d.lgs. 165/2021 il Piano di attività e di organizzazione in cui elaborare anche la sezione relativa alla prevenzione della corruzione e della trasparenza;
- il d.P.R. del 24 giugno 2022, n. 81, adottato in attuazione dell'art. 6, co. 5 del decreto-legge n. 80/2021 per l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione;
- il D.M. del 30 giugno 2022, n. 132, adottato in attuazione dell'art. 6 co. 6 del decreto-legge n. 80/2021 sul Piano tipo;
- la sentenza del Consiglio di Stato, Sezione V, n. 7411 del 29 ottobre 2019 riguardante i poteri di ANAC in materia di pantouflage e la ordinanza della Corte di Cassazione Civile, Sezioni unite n.36593 del 25 novembre 2021;
- l'art. 1, co. 2-bis della l. 190/2012, introdotto dal d.lgs. 97/2016, in base al quale il Piano nazionale anticorruzione (PNA) è adottato sentiti il Comitato interministeriale di cui al comma 4 della medesima legge e la Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281;

- la decisione del Consiglio dell'Autorità del 21 giugno 2022 con cui è stata approvata la bozza preliminare del PNA e disposta la consultazione pubblica fino al 15 settembre 2022;
- la decisione del Consiglio dell'Autorità del 16 novembre 2022 di approvazione del testo del PNA per l'invio al Comitato interministeriale e alla Conferenza unificata ai fini dell'acquisizione dei rispettivi pareri;
- il parere favorevole espresso dalla Conferenza Unificata nella seduta del 21.12.2022, comunicato con nota prot. DAR n. 0021928 P-4.37.2.1 del 27/12/2022;
- il parere favorevole espresso dal Comitato interministeriale per la prevenzione e il contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione nella seduta del 12.01.2023, comunicato con nota prot. UGM_FP-0000106-P del 17/01/2023;
- **Il Piano nazionale anticorruzione 2022 (PNA)**, approvato definitivamente il 17 gennaio 2023 dal Consiglio dell'Autorità con la delibera del 17 gennaio 2023, n. 7 a seguito del parere della Conferenza Unificata reso il 21 dicembre 2022 e di quello del Comitato interministeriale reso il 12 gennaio 2023;

RICHIAMATI:

- la Deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1310 del 28/12/2016 contenente "Linee Guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, contenute nel D.lgs. N. 33/2013 come modificato dal D.lgs. N. 97/2016";
- la Deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 1064 del 13/11/2019 recante: "Piano Nazionale Anticorruzione 2019";
- la Deliberazione del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) n. 7 del 17/01/2023 recante: "Piano Nazionale Anticorruzione 2022";

VISTO altresì,

- la legge n. 124/2015 che ha attribuito al Governo tutta una serie di deleghe nell'ampia materia della riorganizzazione delle PA, in particolare l'art. 7 che ha previsto la revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, cui il D.lgs. N. 97/2016 ha dato concreta attuazione;
- il Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 recante "Disposizioni relative alla revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza", correttive della legge 6 novembre 2012, n.190 e del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015 n.124, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche (G.U. 8 giugno 2016, n.132);
- il Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le Pubbliche Amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1 commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190";
- il Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 riguardante la disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300;

CONSIDERATO:

- Che ai sensi del comma 2-bis dell'art.1 della legge 190/2012, *il Piano nazionale anticorruzione è adottato sentiti il Comitato interministeriale di cui al comma 4 e la Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281. Il Piano ha durata triennale ed è aggiornato annualmente. Esso costituisce atto di indirizzo per le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai fini dell'adozione dei propri piani triennali di prevenzione della corruzione, e per gli altri soggetti di cui all'articolo 2-bis, comma 2, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell'adozione di misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, anche per assicurare l'attuazione dei compiti di cui al comma 4, lettera a). Esso, inoltre, anche in relazione alla dimensione e ai diversi settori di attività degli enti, individua i principali rischi di corruzione e i relativi rimedi e contiene l'indicazione di obiettivi, tempi e modalità di adozione e attuazione delle misure di contrasto alla corruzione. (comma introdotto dall'art. 41 del d.lgs. n. 97 del 2016)*
- che per quanto concerne le misure di prevenzione della corruzione, dall'art. 41 del d.lgs. 97/2016 si evince che le società controllate da enti pubblici debbano adottare misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o qualora non se ne siano ancora dotati, al fine di assicurare lo scopo della norma e in una logica di semplificazione e non aggravamento, il PNA prevede che gli stessi adottino un PTPCT ai sensi della l. 190/2012 e s.m.i..
- che altresì, per quanto concerne la trasparenza, l'art. 2-bis, co. 2, del d.lgs. 33/2013, introdotto dal d.lgs. 97/2016, dispone che la normativa del d.lgs. 33/2013 si applica, in quanto compatibile, anche alla società in controllo pubblico;

- che la Società ha provveduto, con deliberazione del CdA del 14/07/2017, verbale n.11, ad individuare nella figura del sottoscritto, responsabile dell'ufficio controllo e monitoraggio della SRR, ing. Pierangelo Sanfilippo, il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);
- che con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 08/02/2019, Verbale n.1, su proposta del RPCT è stato approvato il PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE TRIENNIO 2019-2021 con allegata l'apposita sezione relativa al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTPCT);
- che con la suddetta Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 08/02/2019, Verbale n.1, è stato adottato il codice di comportamento dei dipendenti della società;
- che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 22/08/2018 verbale n.6 è stato approvato REGOLAMENTO IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO E ACCESSO GENERALIZZATO (D.Lgs. n. 33/2012 così come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016);
- che con determinazione del Presidente della SRR n.1 del 31/01/2020 successivamente ratificata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 16/03/2020, Verbale n.1, su proposta del RPCT è stato approvato il PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE AGGIORNAMENTO TRIENNIO 2020-2022 con allegata l'apposita sezione relativa al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTPCT);
- che con determinazione del Presidente della SRR n.1 del 30/03/2021 successivamente ratificata con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 12/04/2021, Verbale n.3, su proposta del RPCT è stato approvato il PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE AGGIORNAMENTO TRIENNIO 2021-2023 con allegata l'apposita sezione relativa al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTPCT);
- che con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 19/01/2022, Verbale n.1, su proposta del RPCT è stato approvato il PIANO TRIENNALE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE AGGIORNAMENTO TRIENNIO 2022-2024 con allegata l'apposita sezione relativa al Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (PTPCT);
- che il suddetto PTPCT così come in ultimo aggiornato rileva quanto segue:
 - individua i processi aziendali a rischio corruttivo e il relativo livello di rischio, nonché le strutture esposte e le misure preventive da adottare in modo da ridurre il rischio della corruzione;
 - sotto il profilo organizzativo, definisce gli obblighi e le responsabilità sulla sua attuazione che stanno in capo prioritariamente agli organi istituzionali, al RPCT, ai dirigenti responsabili delle articolazioni aziendali e ai dipendenti, nell'ambito delle loro rispettive attribuzioni e competenze;
 - stabilisce gli obiettivi strategici per contrastare i fenomeni di corruzione che, come tali, sono obiettivi di performance per i responsabili degli uffici della società;

DATO ATTO

- che occorre provvedere all'aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025, in attuazione dell'articolo 1, comma 8, della l. n. 190/2012 ed in coerenza con le disposizioni contenute nella medesima l. n. 190/2012, nel d.lgs. n. 33/2013 e nel PNA;
- Che con Comunicato del Presidente emanato il 17 gennaio 2023 (pubblicato il 24 gennaio) *al fine di concedere alle amministrazioni un periodo congruo, oltre il 31 gennaio, per dare attuazione sostanziale e non meramente formale alla programmazione delle misure di prevenzione della corruzione e trasparenza per l'anno 2023, il Consiglio dell'ANAC ha valutato l'opportunità di differire al 31 marzo 2023 il termine del 31 gennaio previsto per l'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT) unitamente a quello del PIAO, tenuto anche conto del parere espresso dalla Conferenza Unificata sul punto.* - Per i soli enti locali, il termine ultimo per l'approvazione del PIAO è fissato al 30 maggio 2023 a seguito del differimento del termine per l'approvazione del bilancio al 30 aprile 2023 disposto dalla legge 29 dicembre 2022, n. 197 (art. 1, co. 775).

CONSIDERATO

- che è stato pertanto predisposto, a cura del sottoscritto Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il documento recante uno schema di "Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2023-2025" che contiene una parte esplicativa e la mappa dei rischi con le azioni preventive;
- che la documentazione relativa al Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2023/2025 (allegato al presente provvedimento) è comprensiva degli allegati relativi alla mappatura dei processi, agli obblighi di pubblicazione trasparenza e modulistica integrante il PTPCT2023/2025;
- che i possibili rischi sono stati individuati e che sono state previste azioni preventive;
- che sono stati verificati e adattati i procedimenti e la valutazione dei relativi rischi;
- che le azioni individuate sono razionali e pragmatiche e non comportano costi diretti;

- che PTPCT soddisfa i seguenti contenuti minimi:
 - individuazione delle attività a rischio maggiore su segnalazioni dei responsabili degli uffici;
 - descrizione delle tipologie controllo e monitoraggio delle attività in generale e delle attività particolarmente "a rischio";
 - verifica della fase di formazione delle decisioni;
 - individuazione di metodologie del flusso informativo dal responsabile di servizio verso il responsabile anticorruzione;
 - monitoraggio del rispetto dei termini per la conclusione dei procedimenti;
 - monitoraggio delle situazioni di conflitto di interesse anche potenziale,
 - introduzione di nuovi obblighi in materia di trasparenza;
- che si è proceduto a:
 - Censimento dei processi e procedimenti
 - Analisi del rischio corruttivo
 - Individuazione delle attività a maggior rischio di corruzione
 - Adempimenti in materia di trasparenza inserendo nell'apposita sezione del Piano la programmazione triennale per la trasparenza e l'integrità.

RITENUTO opportuno che il documento contenente il “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza”, sia sottoposto, prima della sua approvazione definitiva, ad una fase di consultazione pubblica nel corso della quale possano essere valutate le proposte che perverranno in forma non anonima;

DATO ATTO

- che è stato pubblicato in maniera permanente sul sito della Società un avviso pubblico per l’aggiornamento del piano triennale di prevenzione della corruzione al fine di raccogliere idee, proposte, suggerimenti da parte dei cittadini, delle associazioni, dei portatori di interessi diffusi finalizzati ad una migliore individuazione delle misure preventive in materia di anticorruzione e trasparenza.
- che sono state assicurate forme di consultazione con il coinvolgimento dei cittadini e delle organizzazioni portatrici di interessi collettivi e dei dipendenti al fine di elaborare un'efficace strategia anticorruzione, prima di procedere all'approvazione in via definitiva dei suddetti documenti, al fine di assicurare il più ampio coinvolgimento nel processo di aggiornamento;
- che alla data odierna non sono pervenute osservazioni, segnalazioni e/o proposte nel merito;

RITENUTO

- che occorre procedere all’aggiornamento e adozione del PTPCT per il triennio 2023/2025.
- di stabilire che le misure generali e specifiche contenute nel presente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza, comprensivo degli allegati sopra indicati, entrano in vigore dal giorno successivo alla pubblicazione della presente deliberazione all'albo

Dato Atto Altresì

- che il legislatore ha introdotto il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), che deve essere adottato annualmente dalle amministrazioni di cui all’art. 1, co. 2, del d.lgs. n.165/2001 (escluse le scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative) e in cui la pianificazione della prevenzione della corruzione e della trasparenza è parte integrante, insieme ad altri strumenti di pianificazione, di un documento di programmazione unitario. Si prevede un Piano in forma semplificata per le amministrazioni fino a 50 dipendenti, con modalità da definirsi in un apposito decreto del Ministro per la pubblica amministrazione.
- Che le amministrazioni ed enti non destinatari della disciplina sul PIAO – in gran parte enti di diritto privato – continuano, invece, ad adottare i Piani triennali della prevenzione della corruzione.
- Che la SRR ATO 4 AG EST ricade tra le “e amministrazioni ed enti non destinatari della disciplina sul PIAO”;

Dato atto infine che il sottoscritto Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza con la proposizione del presente provvedimento e la sua sottoscrizione attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata è conforme alla normativa che disciplina la materia trattata ed è, sia nella forma che nella sostanza, totalmente legittimo, veritiero e utile per il servizio pubblico, e che lo stesso è stato predisposto nel rispetto della L. 6 Novembre 2012 n.190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione", nonché nell'osservanza dei contenuti del vigente Piano Aziendale della Prevenzione della Corruzione;

PROPONE AL CDA DELLA SRR LA SEGUENTE DELIBERAZIONE

1. Di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale della proposta di deliberazione;
2. Di dare atto che non sono pervenute osservazioni e/o proposte di modifica in merito all'aggiornamento del piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza a riscontro dell'avviso pubblico che costantemente rimane pubblicato sul sito istituzionale della Società;
3. Di approvare ed adottare il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza - Aggiornamento 2023-2025 con allegato la Sezione Relativa alla Trasparenza, predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza allegato alla presente proposta quale parte integrante e sostanziale;
4. Di stabilire che le misure previste nel piano rappresentano obiettivi gestionali individuali dei responsabili delle misure stesse;
5. Di stabilire che i contenuti del PTPCT e le misure di prevenzione e contrasto alla corruzione e di trasparenza, adottate dalla società e previste nel Piano allegato alla presente con i relativi allegati, devono essere rispettate da tutti i dipendenti, sia dal personale che dalla dirigenza e da tutti i soggetti e categorie previsti nel suddetto Piano e che la loro violazione costituisce illecito disciplinare;
6. Di procedere alle pubblicazioni sul sito web istituzionale della Società nell'apposita sezione predisposta per gli adempimenti anticorruzione <https://www.srrato4agest.it/anticorruzione-l-1902012/>, in "Amministrazione trasparente" sottosezione "altri contenuti – corruzione" e Disposizioni generali" e sulla piattaforma apposita del sito dell'ANAC.
7. Di trasmettere il Piano ai responsabili di servizio per la formale presa d'atto, per la successiva capillare diffusione presso i dipendenti, nonché per i necessari adempimenti;
8. Di demandare a ciascun responsabile dei servizi l'esecuzione delle azioni previste dai piani nelle aree di propria competenza;
9. Di dare mandato al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti per garantire l'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione e per la trasparenza;
10. Di richiamare ciascun responsabile dei servizi e i dipendenti al rispetto delle prescrizioni di seguito riportate:
 - Attenersi scrupolosamente alle disposizioni previste dal PTPCT 2023/2025;
 - Segnalare immediatamente al Responsabile della Prevenzione della Corruzione eventuali irregolarità e /o atti illeciti riscontrati.
11. Di dare atto che l'adozione della presente deliberazione non comporta impegno di spesa.
12. Di Conferire al presente provvedimento la clausola della immediata esecutività.
13. Di accertare, ai sensi del vigente PTPCT, che lo scrivente Responsabile e l'Istruttore della proposta, si trova in assenza di conflitto di interessi, di cui all'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i;

Aragona. 30/03/2023

**Il responsabile della prevenzione della corruzione
e della trasparenza
Ing. Pierangelo Sanfilippo**

